

COBITE COMUNE



Specie ittica: Autoctona
Nome scientifico: *Cobitis taenia*

Il Cobite ha capo piccolo con il profilo anteriore nettamente obliquo, l'occhio è piuttosto piccolo e situato in alto. La bocca, rivolta verso il basso, ha 3 barbigli per lato; quelli del terzo paio sono più sviluppati. Sotto l'occhio, alloggiata in una fessura, è presente una piccola spina bifida. Le scaglie sono molto piccole e di forma rotondeggiante. Il dorso e i fianchi sono bruno chiari mentre il ventre è bianco-giallastro. Macchie nerastre piuttosto grandi si trovano lungo i fianchi ed altre più piccole, a volte fuse tra loro, sul dorso. Il bordo posteriore della pinna caudale è diritto o leggermente convesso.

La riproduzione inizia in aprile e può protrarsi fino a luglio-agosto. Le uova vengono deposte in numero elevato presso le rive, su pietre e piante acquatiche. L'avannotto ha un accrescimento lento e la maturità sessuale è raggiunta al 3° anno di età. I maschi difficilmente superano la lunghezza di 6 cm, mentre le femmine possono arrivare a dimensioni doppie.

Si nutre di zooplancton, ma anche di alghe verdi: dragando con la bocca il fondo, ricerca attivamente anche larve di insetti.

Vive in acque correnti o ferme, a fondo melmoso, limpide e poco profonde. Di giorno si acquatta fra le pietre o si infossa nella melma, svolgendo la sua attività soprattutto di notte. E' una specie sedentaria: se disturbata fugge, ma torna presto nel suo ambiente prescelto. Si riunisce, in genere, in gruppi di 5 individui. Caratteristico il comportamento del maschio che si avvolge attorno al corpo della femmina per provocare l'emissione delle uova. Curioso anche il fatto che questo pesciolino, quando ha urgente bisogno di ossigeno, si porti in superficie ad "abboccare" aria.